

COMUNICATO STAMPA

SOSPESA LE EROGAZIONI DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. CASTAGNA (UIL) : per CAMPANIA, CALABRIA e SARDEGNA risultano sospese le erogazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale in ragione di 72 milioni di euro per la Campania, 36 per la Calabria e 12 per la Sardegna.

Si tratta di domande di pagamento presentate a Bruxelles e sospese in attesa di chiarimenti che dovranno arrivare entro due mesi e senza i quali si rischia di perdere i finanziamenti.

Siamo fortemente preoccupati! E al di là delle opportune interrogazioni fatte dai deputati del PD e delle risposte di merito che sono venute da parte dell'Assessore MANCINI e dal Presidente SCOPELLITI, rimane forte il pensiero che siamo di fronte ad un problema serio e delicato.

E, comunque, la questione che riguarda la buona spesa dei Fondi Comunitari è elemento unico e centrale di una politica di sviluppo senza la quale la Calabria rischia di arretrare inesorabilmente.

Per il Segretario della UIL Calabrese, la necessità di un confronto chiarificatore è ovvia e scontata, ciò che serve, però, è la consapevolezza che, nonostante, gli sforzi siamo di fronte ad una debole capacità di programmazione e di spesa in tutto il Mezzogiorno e nell'intero paese e al rischio che un avanzamento eccessivamente lento della spesa provochi il disimpegno al 31 dicembre 2011.

L'attuale contesto economico e finanziario, contrassegnato da una situazione nazionale e internazionale al quanto difficile, impone politiche che aiutino la già debole ripresa economica.

In questo contesto le politiche regionali giocano un ruolo decisivo particolarmente nelle aree a forte ritardo come la Calabria.

Una buona programmazione dei Fondi Strutturali Europei può contribuire, in modo significativo, a ridare ossigeno all'intero sistema produttivo.

La situazione è allarmante, soprattutto nel Mezzogiorno, dove la spesa effettiva è al 12,1% e le risorse impegnate al 22,7%, con ben 7,8 miliardi di euro da spendere evitando il disimpegno automatico delle risorse.

Al di là dei commenti e delle posizioni di natura politica, è chiaro che la responsabilità di questa situazione riguarda sia le istituzioni nazionali che locali.

Per quanto ci riguarda, come UIL, da tempo stiamo sostenendo, ai vari livelli, la necessità di **concentrare gli sforzi sulla semplificazione burocratica**, di concentrare le risorse su pochi ma reali obiettivi e, soprattutto, **sul lavoro** attraverso un sostanzioso **credito d'imposta** da destinare alla buona occupazione.

Su questo punto si potrebbero concentrare molte delle risorse da spendere così come destinarne una buona parte al **sistema infrastrutturale materiale e immateriale**.

È su questi, ed altri pochi punti, che la UIL calabrese è pronta a confrontarsi con tutte le forze politiche e sociali per il rilancio economico della Calabria.

Il Segretario generale
(Roberto Castagna)